

ASILO NIDO CIRO BARBIERI

SEZIONE LATTANTI

***PIANO DI LAVORO EDUCATIVO-
DIDATTICO 2014-2015***

Educatori del gruppo:

Emanuela, Ombretta e Ezio

Il gruppo lattanti inizialmente è composto da 10 bambini:

Melissa	05/02/2014
Nicola	19/01/2014
Elena	31/03/2014
Emma	07/03/2014
Amelia	23/02/2014
Francesca	02/04/2014
Luca	16/02/2014
Gioia	06/04/2014

+ 2 semdivuzzi che passeranno nella loro sezione a Gennaio:

Antonio	06/12/2013
Alessandro	03/12/2014

A gennaio il gruppo inserirà altri due bambini della lista dei nuovi nati, per un totale di 10 bambini

Il collettivo ha deciso di effettuare un processo di intersezione che comprende il momentaneo inserimento dei semidivezzi nati a fine anno nella sezione lattanti (quest'anno 2 bambini). Tale modalità permette ai piccoli mezzani, accompagnati dalla loro educatrice di riferimento, di essere accolti in un ambiente più protetto/adeguato ai loro bisogni. Nel mese di gennaio è previsto il loro graduale passaggio nella sezione di appartenenza.

GRUPPO EDUCATIVO

Il gruppo educativo è composto da Emanuela, Ombretta e Ezio. L'orario di lavoro si articola su tre turni: 7.30, 9.30 e 10.30. Quando la chiusura del nido è affidata alla sezione lattanti il terzo turno è delle 11.30.

L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento del bambino al nido è sicuramente un momento delicato, ma anche significativo e qualificante, tanto per le educatrici quanto per le famiglie.

Questa fase avviene in modo graduale, sia per rispettare le esigenze del bambino, sia per permettere alle educatrici di creare con la famiglia un

rapporto di fiducia e di stima reciproca. Tali esigenze sono più accentuate in questa fascia d'età, in quanto tensioni, paure ed ansie accompagnano qualunque genitore che deve affrontare quello che spesso è il primo vero distacco dal proprio bambino.

Un momento per noi fondamentale, prima dell'ambientamento del bambino al nido, è il colloquio individuale con il genitore, dove l'educatrice trasmette fiducia e sicurezza per raggiungere l'obiettivo comune del benessere.

Per quest'anno educativo si intende eseguire un inserimento iniziale di gruppo (3 + 2 + 2 + 3 + 2), seguendo una linea comune alle altre sezioni.

PROGETTO D'INTERSEZIONE

In quest'anno educativo abbiamo dato rilievo ad un progetto d'intersezione che coinvolge le tre sezioni. Si creano momenti di incontro fra tutti i gruppi durante le attività di gioco in cui c'è uno scambio tra i bambini più piccoli e quelli più grandi. Lo scopo è quello di permettere una maggiore continuità e un livello di stimolazione più adeguato rispetto al grande gruppo. Tutti gli educatori sono coinvolti.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il rapporto di fiducia tra famiglie ed educatori è un punto fondamentale del processo educativo del bambino.

Uno scambio quotidiano di informazioni e una reale collaborazione sono indispensabili per attivare un'azione educativa integrata famiglia - nido.

Un'assemblea iniziale, rivolta in particolare ai nuovi genitori, un colloquio mirato per consentire un maggior scambio d'informazioni, colloqui di "rimando" organizzati dal personale educativo e riunioni di sezione sono tutti momenti importanti per affrontare alcuni aspetti dello sviluppo e della crescita del bambino e rafforzare il rapporto di fiducia.

GLI SPAZI

Gli spazi principali a disposizione del gruppo lattanti sono: la sezione (il salone), la stanza della nanna, il bagno e la stanza della pappa.

La stanza della nanna è comunicante con la sezione per permettere alle educatrici un maggior controllo del sonno dei piccoli nei vari momenti della giornata. Nella stanza sono presenti 10 lettini e su ogni lettino come arredamento sono posizionate delle tendine. Al muro sono appesi piccoli carillon per conciliare il sonno dei bambini.

Il bagno è riservato all'uso esclusivo del gruppo lattanti per garantire una maggiore igiene e per favorire, nei momenti del cambio, l'interazione tra bambino e educatrice. La stanza è composta da due fasciatoi, da un lavello e una vasca, un box e degli armadietti.

La stanza della pappa composta da un tavolo a semicerchio con agganciati cinque seggiolini con dei riduttori per i più piccoli, quattro grandi seggioloni 2 più piccoli. Si inserirà successivamente un tavolo quadrato ad altezza bimbo che nel corso dell'anno potrà essere utilizzato dai bambini più grandi e autonomi. Dal soffitto pendono dei mobile con dei piatti di carta.

La sezione (il salone) è attualmente strutturata in angoli ben differenziati, predisposti con materiali diversi per forma, colore e sostanza, in modo da favorire il processo conoscitivo, lo sviluppo dell'esplorazione e l'affinamento delle competenze nei diversi ambiti di sviluppo. Sulla base dell'osservazione pregressa siamo arrivati a semplificare alcuni spazi, alleggerendoli di alcuni giochi, dal momento che troppo materiale creava solo confusione.

In seguito, quando il gruppo avrà raggiunto un'autonomia e una capacità d'attenzione adeguata, saranno aggiunti altri materiali ludici negli spazi già esistenti.

Durante l'anno scolastico lo spazio e i materiali saranno modificati considerando sia i bisogni, i desideri e gli interessi dei bambini sia le modalità con le quali si muovono, si incontrano e scontrano negli angoli proposti.

Lo spazio della sezione è stato organizzato nei seguenti angoli:

Angolo morbido

Formato da due grandi tappeti morbidi, circondato da cuscini di varie dimensioni e consistenza. In questa parte della stanza il soffitto è stato abbassato per rendere l'ambiente più accogliente e contenitivo.

Questo angolo dà la possibilità al bambino di sperimentare sensazioni già provate e di viverne di nuove con i compagni gli educatori: è l'angolo dove il bambino si rilassa e può avere un contatto più corporeo, di coccole con l'educatrice.

Il materiale proposto in questo spazio è di vario genere:

Si trova il cesto dei tesori, cestini con differenti materiali quali sonagli, giochi sonori, peluche,

Un secondo angolo morbido è posizionato al lato opposto della stanza, ed è composto da un lungo materasso con cuscini, degli abbassamenti con palline e tenda neutra. In questo angolo ci sono cestini con palle, libri di stoffa, e sonagli.

Angolo percorso tattile

Composto da un pannello tattile di legno, a cui sono appesi riquadri di materiali diverso (stoffa, pelle, pelliccia, carta ecc.), consente al bambino di sperimentare verticalmente sensazioni tattili diverse: il liscio il ruvido, il caldo e il freddo. Questo spazio stimola la postura eretta del bambino.

Angolo mobile primi passi

Composto da un mobile con corrimano e cassetti, specchi, corde, due tane e un tunnel morbido attraverso il quale i bambini si spostano da un ambiente all'altro. Questo mobile favorisce lo sviluppo motorio i primi passi e i giochi di scoperta. In questo angolo è presente un ampio specchio per aiutare il bambino a riconoscere la propria immagine, appropriarsi dello schema corporeo, giocare con le immagini dei compagni e degli educatori. Un lungo tappeto morbido, nascosto da una tenda che permette al bambino di fare il gioco del cucù.

In questo spazio hanno a disposizione cesti con bottigliette giochi trainabili giochi sonori strumenti musicali

Nel salone sono anche presenti un armadio, 2 divani, e un cubo-tana-tunnel che è spostato giornalmente all'interno della stanza a seconda dell'attività proposta. Questo cubo è utilizzato molto dai bambini che oltre ad attraversarlo e nascondere giochi lo utilizzano come appoggio per sollevarsi in piedi e camminare.

GIOCHI

Durante le giornate ai bambini sono proposte e lasciati a loro disposizione differenti materiali e giochi, una breve descrizione delle attività e dei giochi proposti:

Cesto dei tesori

E' un cesto dal quale il bambino può pescare oggetti naturali diversi per materiale, forma, peso, colore, odore. Vi si trovano gomitoli di lana, spugne, mollette uova e cucchiari di legno, nastri colorati, tappi di latta, spazzolini di varie misure, oggetti da cucina, tubi gomma, specchietti, catenelle di varia lunghezza e peso, filtri del caffè, tappi di latta ecc.. periodicamente il materiale è rinnovato e integrato. Il cesto dei tesori risponde al naturale bisogno del bambino di compiere esperienze sensoriali riguardanti tatto, vista, olfatto, udito.

Sacchetti

Si tratta di sacchetti di stoffa contenenti materiali naturali vari quali noci, sassi, sabbia, ecc. oppure materiali profumati (chicchi di caffè, semi, spezie ecc.) questo cesto rappresenta una maggior esperienza tattile e olfattiva.

Giochi trainabili

Si tratta di camioncini, macchine e animali con le ruote che divertono e bambini che già sanno camminare e si spostano nello spazio.

Sonagli e giochi sonori

Sono i classici sonagli di stoffa o plastica che divertono soprattutto i più piccoli che attraverso i movimenti della mano e delle braccia riescono a farli suonare.

Bottiglie

Si utilizzano bottigliette di plastica sigillate, di diverso peso, colore e struttura. Alcune bottigliette stimolano il senso visivo (policromatiche) ed altre stimolano l'udito. Le prime sono formate da acqua e all'interno hanno materiale di vario tipo, materiale naturale, quali sassi, conchiglie oppure brillantini, perle ecc. Le seconde invece sono di una plastica scura e contengono riso, nocciole, bulloni, e altri materiali differenti per peso e rumore.

Gli Strumenti musicali

Nella stanza sono sempre presenti dei piccoli piani di diversa grandezza, vengono anche proposti ai bambini strumenti musicali di legno e latta quali piccoli piattini, trombette, triangoli. Si offre ai bambini la possibilità di esplorare e manipolare e utilizzare diversi oggetti realizzati con materiali di recupero che producono suoni e rumori.

Cestino dei libri

Un piccolo cestino di vimini con libri di gomma o di stoffa da sfogliare e con diversi stimoli visivi, uditivi e tattili. Il cestino è sempre a disposizione dei bambini. Sono proposti ai bambini anche libri di legno sui quali sono stati applicati differenti materiali naturali che stimolano la percezione tattile.

Incastri

Gli incastri sono stati costruiti con materiali di recupero, quali barattoli, e al loro interno sono posizionati tappi di latta di varia dimensione oppure catenelle; dal foro d'ogni barattolo è possibile infilare sempre un unico tipo di materiale. Sono presenti anche incastri di legno di varie forme e dimensioni.

Stoffe

Nel baule dei travestimenti sono presenti stoffe di varie misure e consistenza, alcune molto pesanti altre con piccoli fori, altre ancora che lasciano trasparenze di luce. L'uso di questo tipo di materiale sollecita azioni quali: coprirsi, tuffarsi, lasciare cadere ecc. Il bambino in libera autonomia sperimenta con le stoffe il dentro fuori, il sopra sotto, di sé e degli altri amici. L'uso di questi materiali consente di sperimentare vari stimoli tattili e visivi. Incoraggiare l'interazione tra coetanei attraverso giochi simbolici e di relazione come nascondersi e cercarsi a vicenda.

Alcuni percorsi proposti nella sezione dei lattanti:

Giochi di carte

Al bambino sono presentate all'interno della sezione in diversi momenti e con differenti modalità la possibilità di sperimentare con i sensi le varie tipologie di carte. Le carte maggiormente utilizzate per la manipolazione, sono gli involucri delle uova di Pasqua, carta d'alluminio, carta crespata, carta da imballaggio.

Giochi con tubi cilindrici e scatoloni

Al bambino sono proposti giochi con tubi cilindrici e fusi di cartone, scatoloni. Questi materiali consentono diverse esperienze e si possono utilizzare in vari modi. Essi permettono ai bambini di guardare attraverso, di giocare con la voce, di produrre suoni, di percuotere, impilare, infilare ed altro ancora.

Giochi di specchi

Gli specchi presenti in sezioni sono sia fissi alla parete di varie dimensioni che piccoli e mobili. L'uso dello specchio nella stanza dei piccoli serve a favorire la percezione visiva, incentivare comportamenti d'esplorazione e sperimentazione. Favorire la distinzione tra sé e gli altri e alla consapevolezza del sé.

Tana e gioco del cucù

La tana simbolicamente rappresenta uno spazio personale, il "mio" territorio, che può essere condiviso, invaso, difeso.... Che siano tane precostruite, scatoloni, tende o spazi nascosti da cuscini, questi angoli diventano spazi dove nascondersi, nascondere oggetti. Anche una piccola nicchia o una rientranza può essere trasformata in un angolo intimo e rassicurante.

Nascondersi e ricomparire, sottrarsi per alcuni istanti dal campo visivo è un gioco che spesso i bambini anche molto piccoli fanno e amano ripetere. Questa forma di gioco (il cucù) in cui il bambino controlla autonomamente la scomparsa, ricomparsa dell'altro, favorisce l'acquisizione del concetto di permanenza dell'oggetto e portare alla conquista di un importante processo cognitivo quello della permanenza dell'oggetto. Il "cucù" può essere paragonata simbolicamente ad un breve distacco, e questo gioco può aiutare ad esorcizzare le paure e i timori legati alla separazione.

OBIETTIVI

Il nostro primo obiettivo è che il bambino sia inserito al nido e che il suo inserimento sia fatto nel migliore dei modi.

Il passaggio dalla famiglia ad un ambiente nuovo, con figure nuove, non è semplice, soprattutto per il bambino di questa età che ha bisogno ancora di tante cure, richiede di un rapporto più corporeo, ha bisogno di acquistare sempre più fiducia in se stesso e per raggiungere questo deve avere fiducia prima nelle persone che si prenderanno cura di lui per affrontare man mano, in modo sempre più autonomo, ogni conquista.

Lo sviluppo affettivo è il nostro obiettivo principale, quindi offrire al bambino tutte le cure di cui ha bisogno, conquistando la sua fiducia.

Una volta inseriti i bambini e dopo un'attenta osservazione, in base all'età, alle loro esigenze e al loro sviluppo, cercheremo di raggiungere obiettivi più precisi in campo motorio, sensoriale, cognitivo e del linguaggio.

Dopo aver creato una base sicura con il singolo bambino, la programmazione mira a raggiungere con il gruppo i seguenti obiettivi.

Nella programmazione della sezione lattanti s'individuano due grandi gruppi d'azione e attività mirate, un'impostata per favorire lo sviluppo di bambini arrivati al nido ancora molto piccoli (3-8 mesi) e l'altra per i bambini che entrano al nido con già delle abilità pregresse i più grandi (9-17 mesi).

Gli obiettivi del nostro piano di lavoro saranno mirati, nel rispetto delle potenzialità e dello sviluppo del singolo bambino, al raggiungimento di:

Sviluppo Socio-Affettivo Relazionale: promuovere la capacità del bambino di differenziarsi progressivamente dalla realtà che lo circonda, saper riconoscere e padroneggiare adeguatamente gli stati emotivi. La capacità di creare e stabilire relazioni di fiducia, con adulti e pari, la progressiva capacità di condividere oggetti, spazi ed attenzione con i coetanei.

(3-9 mesi) abilità: interazione adulto-bambino a più livelli. Strategie educative: attività di interazione faccia–faccia imitazioni delle risposte del viso (smorfie, sorrisi, movimenti bocca lingua occhi...).

(9-17 mesi) abilità: utilizzo di forme di comunicazione verbale comprensione di semplici frasi. Strategie educative: accompagnare con una spiegazione linguistica le azioni che accompagnano il bambino, l'utilizzo del gioco del cucù, dei giochi del dare e avere, ecc.

Sviluppo Cognitivo: l'acquisizione dello schema corporeo e dell'immagine di sé, della propria personalità capacità di riconoscersi e di sapere distinguersi sé dall'ambiente circostante, la capacità progressiva di appropriarsi dello spazio e degli oggetti, la percezione temporale, l'acquisizione al tempo attraverso il ritmo.

(3-9 mesi) abilità: prime comprensioni permanenza oggetto, coordinazione spaziale e temporale, rapporti causa-effetto. Strategie educative: Afferrare gli oggetti con la mano, favorire la produzione di suoni con i materiali, incoraggiare la ricerca e il raggiungimento di oggetti scomparsi o lontani, cestino dei tesori, il cucù.

(9-17 mesi) abilità: imparare a coordinare gli schemi d'azione (prendere, battere...), coordinamento spazio-temporale e dei rapporti causa-effetto. Strategie educative: predisporre situazioni che invitino il bambino a coordinare fra loro le azioni (svuotare e riempire, giochi sonori e tattili) cestino dei tesori gioco euristico. favorire la conoscenza del corpo imitare i gesti e movimenti altrui, gioco del nascondino, della rincorsa, e i primi giochi imitativi del "far finta"

Sviluppo Motorio: si intende la capacità di risolvere problemi legati all'azione, la progressiva costruzione di schemi logici, la coordinazione dei gesti, la capacità di capire che ad ogni causa corrisponde un effetto.

(3-9 mesi) abilità: sollevare la testa e le spalle in una posizione prona, stare seduto se sostenuto, afferrare un oggetto con il palmo della mano e le dita. Strategie educative: aiutare i piccoli nei primi movimenti, nei rotolamenti, e nell'appropriarsi dello spazio circostante sia orizzontale che verticale, fornire oggetti di dimensione appropriate per poter essere afferrati e manipolati dal bambino.

(9-17 mesi) abilità: stare seduto con sicurezza senza appoggiarsi, reggersi in piedi con un sostegno, aggrapparsi, muoversi a carponi, afferrare un oggetto opponendo il pollice e l'indice. Strategie educative: incoraggiare i movimenti a carponi i sollevamenti e i primi passi, favorire l'esplorazione, utilizzo dello specchio durante il movimento, l'uso del gioco euristico, della palla, dei trainabili, cestino dei tesori ecc.

E' nostro compito tramite le routine quotidiane, le attività spontanee e proposte, quello di creare un rapporto empatico e di fiducia con il bambino

tramite il quale si possono costruire proposte educative coerenti fra loro affinché l'esperienza vissuta quotidianamente dai bambini diventi strumento concreto di crescita.